

Acqua & Aria - 01/02/2012

**ACQUA
&ARIA**

Nuovo progetto per raccolta, recupero e tracciabilità dei RAEE

Raddoppiare la raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), assicurare la loro tracciabilità attraverso strumenti tecnologicamente innovativi e favorire il recupero di importanti materie prime seconde.

Sono questi gli obiettivi del progetto europeo IDENTIS WEEE (Identification DEtermination Traceability Integrated System for WEEE) che vede capofila il Gruppo Hera, una delle maggiori multiutility italiane. Partner sono il consorzio **Ecolight** (Italia), la Fundación Ecolum (Spagna) e Asociatia Environ (Romania): sistemi collettivi che si occupano della gestione dei rifiuti elettronici.

Il progetto, co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma 'LIFE+ politica e governance ambientali', prevede un investimento di 3,5

milioni di euro ed è patrocinato, tra gli altri, da ANCI, Federambiente e Regione Emilia Romagna.

IDENTIS WEEE, avviato alla fine dell'anno scorso, prevede tre passaggi: entro la fine del 2012 dovranno essere introdotti contenitori-prototipi per la raccolta di RAEE in alcuni comuni dell'Emilia Romagna e nelle zone di Saragozza e Bucarest. Si tratterà di una quarantina di nuovi contenitori stradali



Fonte: Eo Ipso

studiati da Hera e dedicati alla raccolta di piccoli elettrodomestici, cellulari e di lampade a basso consumo.

Nuovi contenitori per la raccolta di grandi elettrodomestici, televisori e computer saranno collocati anche nelle stazioni ecologiche e internamente o all'esterno di negozi e centri commerciali.

È prevista inoltre la realizzazione di una stazione mobile per la raccolta domiciliare.

Un nuovo sistema informativo, grazie a dispositivi collocati su tutti i contenitori, permetterà di risalire all'utente, determinare l'esatto quantitativo di RAEE conferito, tracciare il ciclo di vita del rifiuto fornendo informazioni sul prodotto, sui materiali recuperabili e garantendo la trasparenza dell'intero processo di gestione.

Il secondo passaggio è previsto nel biennio 2013 - 2014, quando avverranno il monitoraggio del sistema e la catalogazione di dati su raccolta e recupero. Ultima fase nel 2015, anno di chiusura del progetto, quando si avrà il quadro completo degli esiti della sperimentazione.